

ALLEGATI

a. Schede sinottiche:

- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Storia
- Matematica
- Diritto ed economia
- Scienze motorie e sportive
- Religione cattolica e attività alternative
- Elettronica, Elettrotecnica e Automazione
- Scienze della Navigazione, Strutture e Costruzione del Mezzo
- Meccanica e macchine

b. Testi Simulazioni Prova di Italiano

c. Testi Simulazioni Prova di Scienze della navigazione

d. Griglie di valutazione delle prove scritte (n.4):

- Italiano Tipologia A (Analisi del testo letterario)
- Italiano Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)
- Italiano Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo)
- Scienze della navigazione

e. Griglia di valutazione del Colloquio (n.1)

f. Scheda di valutazione del processo e degli esiti di apprendimento

Anno Scolastico 2021/2022

Istituto d'Istruzione Superiore "M. Bartolo" - Pachino (SR)

INDIRIZZO: trasporti e logistica

Anno Scolastico 2021/2022

Classe: 5 ^a C		opzione: conduzione del mezzo navale		LIBRO DI TESTO		
Materia: Italiano		Insegnante: Lo Magno Angela		Titolo: Tempo di letteratura		
				Autore: Marta Samburgar, Gabriella Sala		
				Editore: La Nuova Italia		
COMPETENZE		CONTENUTI		TEMPI	METODI	STRUMENTI
<p>Generali Contribuire a creare una consapevolezza storica della lingua italiana dall'unità ad oggi.</p>		<p>MODULO N° 1: II positivismo e la Scapigliatura II Naturalismo e il Verismo. Giovanni Verga. II Decadentismo. Gabriele D'Annunzio. Giovanni Pascoli.</p>		Settembre	- Lezioni frontali - analisi guidata delle fonti	Libro di testo Fotocopie Documenti
<p>Specifici Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali.</p>		<p>MODULO N° 2: Le avanguardie. Italo Svevo. Luigi Pirandello.</p>		Ottobre	- Lettura e commento di brani - dibattito collettivo	LIM
<p>Tipologie di verifica</p> <p>Trattazione sintetica</p> <p>Quesiti a risposta singola</p> <p>Quesiti a risposta multipla</p> <p>Problemi a soluzione rapida</p> <p>Verifiche scritte in classe</p> <p>Verifiche scritte a casa</p> <p>Verifiche orali</p> <p>Dialogo</p> <p>Esercizi alla lavagna</p> <p>Altro</p>		<p>MODULO N° 3: l'Ermetismo. Ungaretti Quasimodo. Montale.</p>		Novembre		
				Dicembre	Osservazioni	
				Gennaio	Durante l'anno scolastico la classe ha mostrato sufficiente interesse per gli argomenti proposti. Gli obiettivi cognitivi prefissati sono stati raggiunti.	
				Febbraio	La differenziazione didattica si è misurata solo per l'impegno mostrato e l'interesse più o meno motivato per lo studio della materia, per la disponibilità attenta in classe e la cura nel lavoro a casa.	
				Marzo	Indicazioni metodologico - disciplinari	
				Aprile	Sufficiente spazio è stato dato all'analisi di brani antologici e alla visione di documentari.	
				Maggio		
				Giugno		

OBIETTIVI		CONTENUTI: MODULO 1 Navigazione a livello operativo		TEMPI	METODI	STRUMENTI
Generali -Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi (al livello B1 / B2 del QCER) -Acquisizione ed uso di lessico, strutture morfosintattiche e sistema fonologico della lingua inglese per la comprensione e produzione di testi, sia orali che scritti, inerenti la sfera personale e di interesse generale, che esprimano opinioni, ipotesi, desideri e descrivono esperienze e processi		Modulo 1 Marine Meteorology Difference between Weather and Climate - The moving air Meteorology - Winds, currents and tides, The Beaufort Scale Modulo 2 Environment and Pollution - MARPOL Pollution: Air, land and water pollution Main pollutants: Reducing pollution IMO and International Conventions MARPOL and main annexes Modulo 3 SMCP International regulations - Aids to Navigation COLREGs - Definitions Lights, shapes and sound signals: IALA Steering and Sailing Rules - Separation schemes VTS Navigational aids: Radar - ARPA Radar -ECDIS - GPS Modulo 4 Safety procedures - IMO - STCW -SOLAS Safety procedures and regulations: SOLAS, main purposes and peculiarities - GMDSS - INMARSAT - SMCP - Integrated navigation - The centralized bridge workstation-The coming position The route planning workstation-Planning a Route		Settembre Ottobre Novembre Dicembre Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio Giugno	x laboratorio x lezione frontale x esercitazioni x dialogo formativo x problem solving x brain - storming x Albro: Cooperative Learning x video lezioni Osservazioni La classe risulta omogenea nel complesso rispetto ai livelli di apprendimento raggiunti: una discreta parte degli studenti ha dimostrato buone capacità, impegno costante ed un metodo di studio serio e sistematico; alcuni elementi non sempre hanno approfondito le tematiche, riscontrando difficoltà nella relazione a casa e nelle verifiche in classe. I loro risultati sono stati condizionati da un impegno non sempre costante. I risultati per questi ultimi possono considerarsi nel complesso sufficienti.	x libro di testo x pubblicazioni ed e-book x apparati multimediali x fotocopie fornite dall'insegnante x piattaforma Spaggiari x piattaforma WeSchool
Specifici -Acquisire progressivamente e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali -Acquisizione di lessico e fraseologia specifica del settore di studi con riferimento a "Scienze della navigazione e meteorologia". -Comprensione e produzione/utilizzo di testi in L2 relativi agli elementi di base del settore di studio indicato - Esprimersi e riferire in forma orale sui corrispondenti contenuti.						
X	Trattazione sintetica					
X	Questi a risposta singola					
X	Questi a risposta multipla					
X	Verifiche scritte in classe					
X	Verifiche orali					
X	Altro: Verifiche a risposte aperte, a scelta multipla, Vero / Falso On line su WeSchool.					Indicazioni metodologiche - disciplinari 1. X Lezione frontale 2. X Esercitazioni 3. X Dialogo formativo

Istituto d'Istruzione Superiore "M. Bartolo" - Pachino (SR)

INDIRIZZO: trasporti e logistica

Anno Scolastico 2021/2022

LIBRO DI TESTO				
Titolo:	Storia aperta			
Autore:	Alba rosa Leone, Giovanni Casalegno			
Editore:	Sansoni per la scuola RCS Education			
Classe: 5 ^a C	opzione: conduzione del mezzo navale			
Materia: Storia				
Insegnante: Lo Magno Angela				
COMPETENZE	CONTENUTI	TEMPI	METODI	STRUMENTI
<p>Generali Recuperare la memoria storica come risorsa del presente. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p>	<p>MODULO N° 1: L'Italia all'inizio del XX secolo La grande guerra L'eredità della guerra e gli anni venti</p> <p>MODULO N° 2: Il regime fascista Il nazismo Lo stalinismo</p> <p>MODULO N° 3: Guerra, Shoah, Resistenza</p>	<p>Settembre</p> <p>Ottobre</p> <p>Novembre</p> <p>Dicembre</p> <p>Gennaio</p> <p>Febbraio</p> <p>Marzo</p> <p>Aprile</p> <p>Maggio</p> <p>Giugno</p>	<p>- Lezioni frontali - analisi guidata delle fonti - Lettura e commento di brani - dibattito collettivo</p>	<p>Libro di testo Fotocopie Documenti LIM Pagine storiografiche</p>
<p>Specifici Scoprire la "profondità storica del presente. Consolidare la capacità di applicare conoscenze e teorie apprese in contesti nuovi Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>			<p>Osservazioni Durante l'anno scolastico la classe ha dimostrato una sufficiente partecipazione agli argomenti proposti. Gli obiettivi cognitivi prefissati sono stati raggiunti da tutti gli allievi sia pure a livello differenziato. Alcuni dotati di capacità intellettive più spiccate, sono riusciti a conseguire una preparazione che oscilla tra il buono e il discreto; i rimanenti hanno raggiunto una sufficiente conoscenza delle tematiche storico-storiografiche oggetto di analisi e di studio.</p>	
<p>Tipologie di verifica</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Trattazione sintetica</p> <p> Questiti a risposta singola</p> <p> Questiti a risposta multipla</p> <p> Problemi a soluzione rapida</p> <p> Verifiche scritte in classe</p> <p> Verifiche scritte a casa</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Verifiche orali</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Dialogo</p> <p> Esercizi alla lavagna</p> <p> Altro</p>			<p>Indicazioni metodologiche - disciplinari</p> <p>Sufficiente spazio è stato dato all'analisi di brani antologici e alla visione di documentari.</p>	

Istituto d'Istruzione Superiore "M. Bartolo" - Pachino (SR)

INDIRIZZO: I.T.I.S. Trasporti e Logistica opzione: Conduzione del mezzo navale

Anno Scolastico 2021/2022

Classe: 5a C

Materia: MATEMATICA

Insegnante: MAUCERI CETTINA

LIBRO DI TESTO

Titolo: Matematica verde

Autore: Bergamini – Barozzi - Trifone

Editore: Zanichelli

COMPETENZE		CONTENUTI		TEMPI		METODI		STRUMENTI	
<p>Generali Competenza (rif. STCW'95 Emended 2010) III, VIII, XI, XII, XIV</p>		<p>MODULO N. 1 FUNZIONI E LIMITI Dominio di funzioni algebriche Calcolo di limiti Limiti in forma indeterminata Continuità e discontinuità di una funzione. Asintoti.</p>		<p>Settembre Ottobre Novembre</p>		<p>Lezione frontale, esercitazioni, dialogo formativo, problem solving, Video lezioni, Didattica a distanza, Simulazione al PC, Test on line, DDI.</p>		<p>Libro di testo, Strumenti per il calcolo, materiale didattico on line Software didattico, link video Piattaforma e-learning, Piattaforma Microsoft Teams</p>	
<p>Specifiche <u>Competenza LL GG</u> - Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. - Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</p>		<p>MODULO N. 2 CALCOLO DIFFERENZIALE E STUDIO DI FUNZIONE Derivata di funzioni elementari e composte. Derivate successive Teoremi del calcolo differenziale Funzioni crescenti e decrescenti, massimi e minimi. Concavità e convessità, punti di flesso. Studio completo di funzioni razionali intere e fratte.</p>		<p>Dicembre Gennaio Febbraio Marzo Aprile</p>		<p>Osservazioni La classe si è mostrata nel complesso interessata verso i temi trattati e i risultati conseguiti, pur con alcune eccezioni, si possono ritenere globalmente soddisfacenti. L'impegno per buona parte della classe è stato costante, per gli altri discontinuo. La partecipazione al dialogo educativo è stata propositiva per un gruppo di allievi, per gli altri prevalentemente reattiva. La preparazione conseguita risulta più che sufficiente per la maggioranza della classe, un gruppo limitato di alunni raggiunge livelli non sufficienti, per alcuni studenti il profitto è più che buono.</p>			
<p>Tipologie di verifica Trattazione sintetica Questiti a risposta singola Questiti a risposta multipla Problemi a soluzione rapida</p>		<p>MODULO N.3 CALCOLO INTEGRALE Integrale indefinito e metodi di integrazione. Integrale definito.</p>		<p>Aprile Maggio - Giugno</p>		<p>Indicazioni metodologico - disciplinari La trattazione delle unità formative è stata fatta in modo da coinvolgere gli allievi e favorire la partecipazione attiva, al fine di consentire l'applicazione consapevole dei contenuti. Nel corso della trattazione sono state richiamate situazioni problematiche reali che hanno permesso di elaborare soluzioni mediante i metodi e gli strumenti della matematica. L'attività di recupero è stata svolta ad inizio anno e in itinere.</p>			
<p>Verifiche scritte in classe Verifiche scritte a casa Verifiche orali Dialogo Esercizi alla lavagna Altro</p>									

Istituto d'Istruzione Superiore "M. Bartolo" - Pachino (SR)
INDIRIZZO: CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE

Anno Scolastico 2021/2022

LIBRO DI TESTO

Classe: V C		Titolo: IL NUOVO TRASPORTI NAUTICI LEGGI E MERCATI	
Materia: DIRITTO		Autore: ALESSANDRA AVOLIO - ROSITA TESONIERO	
Insegnante: GIADA SERENA PERNA		Editore: SIMONE	
COMPETENZE		TEMPI	METODI
<p>Generali Analizzare la realtà e i fatti concreti ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi; esporre con la terminologia specifica; applicare le norme nazionali e internazionali in tema di lavoro nautico, di tutela dell'ambiente, della sicurezza delle persone e del mezzo; individuare i contratti di utilizzazione del mezzo e le normative ad esse correlate anche con riferimento agli obblighi assicurativi per le imprese di trasporto; attuare collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Specifiche Principi da osservare nelle apparecchiature di navigazione per il mantenimento di una sicura guardia in navigazione; principi da osservare nelle procedure di sicurezza ed emergenza</p>		CONTENUTI	STRUMENTI
<p>Tipologie di verifica</p> <p>Trattazione sintetica</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Quesiti a risposta singola</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Quesiti a risposta multipla</p> <p>Problemi a soluzione rapida</p> <p>Verifiche scritte in classe</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Verifiche scritte a casa</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Verifiche orali</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Dialogo</p> <p>Altro</p>		<p>MODULO N. 1 IL LAVORO NAUTICO</p> <p>MODULO N. 2 I CONTRATTI DI UTILIZZAZIONE DELLA NAVE E ASSICURAZIONE CONTRO I RISCHI DELLA NAVIGAZIONE</p> <p>MODULO N. 3 - IL SOCCORSO - LA SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE - LA TUTELA DELL'AMBIENTE MARINO DALL'INQUINAMENTO</p> <p>MODULO N. 4 - IL DIPORTO</p>	<p>Settembre/Novembre</p> <p>Novembre/ Febbraio</p> <p>Marzo/Aprile</p> <p>Maggio/Giugno</p>
			<p>Lezione frontale</p> <p>Problem solving</p> <p>Esercitazioni guidate</p> <p>Lezioni a distanza DDI</p> <p>lezione partecipata</p> <p>attività di recupero</p>
			<p>Libro di testo</p> <p>Appunti</p> <p>Dispense del docente</p> <p>Piattaforma teams</p> <p>Registro spaggiari</p> <p>Video del docente</p> <p>fonti normative</p>
		<p>Osservazioni</p> <p>la classe si è dimostrata nel complesso motivata e interessata verso i temi affrontati e i risultati conseguiti, pur con le dovute eccezioni, si possono ritenersi globalmente soddisfacenti. L'impegno, per buona parte del gruppo classe è stato costante, per altri discontinuo. La partecipazione al dialogo educativo è stata nel complesso costruttiva tranne per alcuni allievi che hanno evidenziato un atteggiamento poco recettivo. La preparazione conseguita risulta pienamente sufficiente per la maggioranza della classe, un numero esiguo raggiunge livelli non pienamente sufficienti; per un gruppo ristretto il profitto è buono.</p> <p>Indicazioni metodologiche - disciplinari</p> <p>l'esposizione degli argomenti è stata fatta in modo da coinvolgere gli allievi e favorirne la partecipazione e ciò al fine di consentire una migliore interiorizzazione dei contenuti. Nel corso della trattazione sono state richiamate situazioni della realtà quotidiana che hanno permesso di attualizzare i contenuti trattati. L'attività di recupero è stata svolta in itinere</p>	

<p>Classe: 5C</p> <p>Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</p> <p>Insegnante: BORGESSE ROSARIA</p>		<p>EDUCARE AL MOVIMENTO VOLUME ALLENAMENTO SALUTE E BENESSERE +EBOOK</p> <p>Autore: LOVECCHIO /FIORINI G CHIESA E/CORETTI S BOCCHI S</p> <p>Editore: MARJETTI SCUOLA</p>	
<p>OBIETTIVI</p> <p>Generali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze generali sull'importanza del movimento. - Studio e pratica dell'Educ. Fisica mirante attraverso il movimento al miglioramento e al consolidamento delle abilità motorie di base. - Acquisire abitudini allo sport. <p>Specifici</p> <p>Potenziamento fisiologico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività cardio-circolatorio e respiratorio. - Miglioramento della mobilità articolare e del tono muscolare. - Conoscenza e pratica di alcuni giochi di squadra. - Calcio e pallavolo 		<p>CONTENUTI</p> <p>MODULO 1 Influenza benefica sull'apparato cardio circolatorio e respiratorio.</p> <p>MODULO 2 Gli effetti del movimento; metodi di allenamento.</p> <p>MODULO 3 Fenomeni degenerativi legati alla carenza di movimento;</p> <p>MODULO 4 Pratica di almeno uno o due sport di squadra e di almeno una specialità atletica.</p> <p>Conoscenze e Competenze Trasversali: L'importanza e il valore del benessere; attività in ambiente naturale; il significato di salute dinamica; i principi generali di una corretta alimentazione; le patologie connesse a comportamenti alimentari scorretti; i rischi connessi all'uso di sostanze come alcol, droghe e tabacco; i rischi connessi all'uso del Doping nello Sport.</p>	
<p>Tipologie di verifica</p>		<p>TEMPI</p> <p>10 H</p> <p>15 H</p> <p>10 H</p> <p>28 H</p>	<p>METODI</p> <ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale -Esercitazioni pratiche individuali e di gruppo <p>STRUMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - cortile interno alla scuola (attrezzi, palloni); - campo di pallavolo
<p>Trattazione sintetica</p> <p>Quesiti a risposta singola</p> <p>Quesiti a risposta multipla</p> <p>Problemi a soluzione rapida</p>		<p>Quadro generale della classe</p> <p>Nel corso dell'anno gli STUDENTI hanno raggiunto gli obiettivi previsti con un livello di preparazione buona.</p> <p>Soddisfacente, in linea di massima, la partecipazione e l'interesse per l'attività.</p> <p>La frequenza è stata sempre costante.</p> <p>Le lezioni pratiche, in presenza, sono state svolte nello spazio esterno dell'Istituto, opportunamente adattato con le indicazioni per il distanziamento previsto. Quelle teoriche in aula.</p> <p>I criteri metodologici utilizzati sono state le lezioni frontali e interattive, attività per gruppi con interventi individualizzati.</p> <p>E' stato applicato il metodo globale e analitico.</p> <p>Le competenze sono state quasi raggiunte dalla totalità degli studenti. Le verifiche e l'impegno mostrato hanno prodotto dato ottimi risultati.</p>	

	Verifiche scritte in classe			
X	Verifiche pratiche			
X	Verifiche orali			
X	Dialogo			
	Altro			

Anno Scolastico 2021/2022

LIBRO DI TESTO

Classe: 5 ^a C		Titolo:	
Materia: Religione		Autore:	
Insegnante: Chiara Stagliano		Editore:	
OBIETTIVI		TEMPI	
Generali Riflettere criticamente sui valori etici, alla luce della riflessione cristiana	MODULO <ul style="list-style-type: none">Il valore di scienza e fedeIl conflitto tra scienza e fedeCollaborazione tra scienza e fede e necessità di una morale	Settembre Ottobre Novembre	Attività interattive Lezioni dialogate Riflessioni scritte Lezioni frontali Lezioni online Chat
Specifici <ul style="list-style-type: none">Conoscere le ragioni di un passato contrasto tra scienza e fedeEssere consapevoli dell'autonomia e della complementarità esistenti tra scienza e fedeComprendere le ragioni del rispetto, della difesa e della conservazione della vita umana secondo la ChiesaSapere che cos'è la bioetica e quali problemi affrontaPrendere visione della situazione attuale riguardo alla guerra e alla pace	MODULO 2 <ul style="list-style-type: none">Non basta "non uccidere"Problemi di bioeticaLa sofferenza e la malattiaLa fecondazione artificialeEutanasia e accanimento terapeuticoClonazione	Dicembre Gennaio Febbraio	STRUMENTI Libro di testo Materiale web Appunti e fotocopie Documenti vari Piattaforma Teams Registro elettronico Spaggiari Whatsapp
Tipologie di verifica	MODULO 3 <ul style="list-style-type: none">Il messaggio biblico ed evangelico della paceLa legittima difesa e la guerra giustaLe vie della pace	Marzo Aprile Maggio	Osservazioni Gli alunni hanno mostrato interesse, buone capacità di analisi e di sintesi, disponibilità al dialogo educativo.
# Trattazione sintetica			Indicazioni metodologico - disciplinari Lo svolgimento del programma è stato quasi regolare; apprezzabile è stata la partecipazione degli allievi. Seguendo il metodo interattivo quasi tutti gli allievi hanno raggiunto una adeguata comprensione della religione cattolica in prospettiva teologica, culturale, sociale, morale e del suo rapporto con le altre visioni della vita (religiose, etiche, culturali...). L'andamento didattico è risultato nel complesso più che buono.
# Questioni a risposta aperta			
# Questioni a risposta multipla			
Problemi a soluzione rapida			
Verifiche scritte in classe			
Verifiche scritte a casa			
# Verifiche orali			
# Dialogo			
Esercizi alla lavagna			
Casi pratici e professionali			

Istituto d'Istruzione Superiore "M. Bartolo" - Pachino (SR)

INDIRIZZO:

TRASPORTI E LOGISTICA - ARTICOLAZIONE:

CONDUZIONE DEL MEZZO - OPZIONE:

CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE

Anno Scolastico 2019/2020

LIBRO DI TESTO

Classe: 5a sez C

TITOLO: Elettrotecnica Elettronica Automazione

Materia: ELETTROTECNICA, ELETTRONICA ED AUTOMAZIONE

Autore: G. Conte, E Impallomeni

Insegnante: prof. Pagano Carmelo – Puchino Giorgio

Editore: Hoepli tecnica per la scuola

COMPETENZE	CONTENUTI	TEMPI	METODI	STRUMENTI
<p>Generali: saper controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire in fase di programmazione della manutenzione - interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto. Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza</p> <p>Specifiche utilizzare modelli appropriati per investigare e interpretare dati sperimentali - utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare - utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative - cogliere l'importanza nel cercare il risultato</p>	<p>1. MODULO N. 1 (IVa) – MACCHINE ELETTRICHE: SISTEMI DI CONTROLLO.</p> <p>2. MODULO N. 2 (IVa) – ELETTRONICA ANALOGICA</p> <p>3. MODULO N. 3 – IL RISCHIO ELETTRICO E LE RELATIVE PROTEZIONI.</p> <p>4. MODULO N. 4 – CONTROLLI AUTOMATICI</p> <p>5. MODULO N. 5 – COMUNICAZIONI RADIO E NAVIGAZIONE RADIO ASSISTITA MODULO</p> <p>6. N. 6 – SISTEMI DI MONITORAGGIO E DI POSIZIONE</p>	<p>Settembre</p> <p>Ottobre</p> <p>Novembre</p> <p>Dicembre</p> <p>Gennaio</p> <p>Febbraio</p> <p>Marzo</p> <p>Aprile</p> <p>Maggio</p> <p>Giugno</p>	<p>- Lezioni frontali - Video lezioni - Didattica a distanza - Esercitazioni collettive - Esercitazioni individuali - Simulazione al PC</p>	<p>Libro di testo /Appunti Doc. e atrez di laboratorio Proiezioni Multimediali Documentazione on line Software didattico Piattaforma e-learning</p>
<p>Tipologie di verifica</p> <p>Trattazione sintetica</p> <p>Questiti a risposta singola</p> <p>Questiti a risposta multipla</p> <p>Problemi a soluzione rapida</p> <p>Verifiche scritte in classe</p> <p>Verifiche scritte a casa</p> <p>Verifiche orali</p> <p>Dialogo</p> <p>Esercizi alla lavagna</p> <p>Altro</p>	<p>Osservazioni</p> <p>Rispetto ai livelli iniziali, quasi tutti gli alunni hanno raggiunto i livelli minimi previsti. I risultati conseguiti, per la maggior parte della classe, si possono ritenere mediamente quasi discreti. Qualche alunno ha raggiunto risultati buoni. La partecipazione al dialogo educativo è stata sicuramente accettabile. L'impegno nello studio è stato discontinuo, specialmente nel primo periodo dell'anno scolastico. La frequenza alle lezioni è stata regolare per la maggior parte degli alunni. Gli ultimi mesi dell'anno scolastico hanno visto l'attivazione della didattica a distanza.</p> <p>Indicazioni metodologiche - disciplinari</p> <p>Lo svolgimento del programma è stato condizionato da una lunga fase iniziale caratterizzata da importanti richiami. I diversi moduli non sempre sono stati adeguatamente approfonditi per mancanza di tempo (recupero in itinere). Spesso ci siamo soffermati, anche su concetti di base, per la scarsa attitudine verso lo studio personale sistematico. Tutti gli argomenti sono stati verificati utilizzando diverse tipologie, quali le prove orali e scritte, sotto forma di test e prove pratiche</p>			

APPENDICE ALLA SCHEDA SINOTTICA

Osservazioni del docente inerenti la rimodulazione della "Programmazione Disciplinare" a seguito dell'emergenza COVID - 19 e dell'attivazione della Didattica a Distanza.

Tipologia di rimodulazione (cancellare la voce che non interessa)

- *semplificazione delle unità di apprendimento programmate*
- **MODULO N. 5 – COMUNICAZIONI RADIO E NAVIGAZIONE RADIO ASSISTITA**
- **MODULO N. 6 – SISTEMI DI MONITORAGGIO E DI POSIZIONE**

Materiali e strumenti digitali

Il mancata uso dei laboratori è stato integrato con software di simulazione che gli alunni hanno potuto utilizzare su loro computer o cellulari permettendo di realizzare esercitazioni off-line che poi possono essere trasmesse come file al docente. Si sono utilizzate diversi programmi freeware o demo a questi si aggiungono i materiali con gli argomenti trattati prodotti dall'insegnante, reperiti su internet in siti specializzati e alcuni filmati visionabili su youtube.

Canali di comunicazione

Per la didattica a distanza si sono utilizzati i canali d'istituto ed in particolare registro elettronico, piattaforma weschool , e la chat whatsapp di classe, al fine anche di tracciare le attività svolte.

Interazione

Modalità "videolezioni": lezioni audio video in diretta tramite la piattaforma weschool rivolte al gruppo classe attraverso cui si somministrano i concetti principali e le indicazioni per apprendere i nuovi contenuti, si chiariscono i dubbi e si effettuano le verifiche di apprendimento significative

Modalità "classe virtuale/chat": attività in modalità "classe virtuale / chat" per lo svolgimento di esercitazioni con l'ausilio dei software di simulazione e compiti di realtà, con docente presente su video piattaforma per chiarimenti ed indicazioni.

Non sono presenti alunni BES-DSA o con sostegno.

Istituto d'Istruzione Superiore "M. Bartolo" - Pachino (SR)

INDIRIZZO: Trasporti e Logistica

Anno Scolastico 2021/2022

		LIBRO DI TESTO		
Classe: 5 ^a C		Titolo: Fondamenti di Navigazione e Meteorologia Nautica 2 – Corso di Scienze della navigazione.		
Materia: Scienze della Navigazione		Autore: Riccardo Antola		
Insegnante: Rosario Blandizzi – Antonio Scala (TP)		Editore: Simone per la scuola		
COMPETENZE	CONTENUTI	TEMPI	METODI	STRUMENTI
<p>Generali</p> <p>Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti; Monitorare la carica, lo stivaggio, il rizzaggio, cura durante il viaggio e sbarco del carico.</p> <p>Specifiche</p> <p>Saper determinare la posizione nave utilizzando i riferimenti dei corpi celesti;</p> <p>Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche).</p>	<ol style="list-style-type: none"> Punto nave con tre o quattro rette d'altezza. <i>Radar</i> (Generalità, Principio di funzionamento, Portate del radar, Angolo di apertura del fascio, Potere separatore in azimut e potere separatore in distanza, Disturbi ed errori del radar, Impostazioni schermo radar, Radar ARPA). <i>Sistema AIS</i>. <i>Cinematica navale</i> (Esercizi). <i>ColRegs</i>: Principali contenuti delle COLREGS. <i>Maree e correnti di marea</i> (Generalità, Teoria di Newton, Maree Teoriche Unisolari, Problemi su maree e correnti di maree). <i>Altezze meridiane</i> (Altezze meridiane, Calcolo della latitudine con osservazione di astri al passaggio al meridiano). <i>Calcolo della latitudine con osservazione della Polare</i>. <i>Controllo delle bussole con metodi astronomici</i> (Gli azimut ed il controllo delle bussole in navigazione, Calcolo degli azimut veri, Controllo delle bussole con l'amplitudine). <i>Girobussole (Cenni)</i>. <i>GMDSS (Generalità)</i> Ecoscandaglio. <i>Incaglio</i> (Generalità sull'incaglio, Calcolo della reazione del fondo e ascissa punto di incaglio, Valutazione della stabilità in seguito all'incaglio, Sbandamento in seguito all'incaglio, Tecniche di disincaiglio). <i>Imbarco pesi</i> (Esercizi: Valutazione della stabilità, Valutazione dell'assetto in seguito all'imbarco/sbarco pesi a bordo, Determinazione delle nuove immersioni). <i>Carichi deformabili (effetto degli specchi liberi)</i> Generalità sugli incendi. 	<p>Settembre</p> <p>Ottobre</p> <p>Novembre</p> <p>Dicembre</p> <p>Gennaio</p> <p>Febbraio</p> <p>Marzo</p> <p>Aprile</p> <p>Maggio</p> <p>Giugno</p>	<p>Laboratorio;</p> <p>Lezione frontale;</p> <p>Dialogo formativo;</p> <p>Esercitazioni;</p> <p>Problem Solving.</p> <p>Osservazioni</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico è stata attuata l'attività di didattica a distanza. È stata utilizzata la piattaforma web Microsoft Teams per le videolezioni.</p>	<p>Publicazioni nautiche;</p> <p>Dispense a cura del docente;</p> <p>Libro di testo;</p> <p>Indicazioni metodologiche - disciplinari</p> <p>I materiali utilizzati consistono in: Presentazioni PowerPoint; Esercizi prodotti dal docente; Appunti prodotti dal docente. I canali di comunicazioni utilizzati sono: Registro elettronico; Microsoft Teams.</p>
<p>Tipologie di verifica</p> <p>Trattazione sintetica</p> <p>Questiti a risposta singola</p> <p>Questiti a risposta multipla</p> <p>Problemi a soluzione rapida</p> <p>Verifiche scritte in classe</p> <p>Verifiche scritte a casa</p> <p>Verifiche orali</p> <p>Dialogo</p> <p>Esercizi alla lavagna</p> <p>Altro</p>				

Istituto d'Istruzione Superiore "M. Bartolo" - Pachino (SR)

INDIRIZZO: TRASPORTI E LOGISTICA - ARTICOLAZIONE: CONDUZIONE DEL MEZZO

OPZIONE: CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE

Anno Scolastico 2021/2022

LIBRO DI TESTO

Classe: 5 ^a C		TITOLO: meccanica macchine e impianti ausiliari	
Insegnante: MAGRO EMANUELE – MAGRI CORRADO		Autore: Luciano Ferraro	
Materia: MECCANICA E MACCHINE		Editore: Hoepli	
OGGETTIVI	CONTENUTI	TEMPI	METODI
<p>Generali Generali Acquisizione di conoscenze e competenze sulla condotta, il controllo funzionale e manutenzione di apparati, macchine e sistemi di conversione dell'energia</p> <p>Specifici Interpretare il funzionamento di sistemi e processi applicando le leggi fondamentali delle conversioni energetiche, della meccanica. Utilizzare apparecchiature e strumenti per il controllo, la manutenzione e la condotta dei sistemi di propulsione, degli impianti asserviti a servizi e processi di tipo termico, meccanico, elettrico e fluidodinamico, saper leggere uno schema di impianto, saper individuare la relazione dei parametri termodinamici rilevati.</p>	<p>Apparati Motori Generalità sui motori a combustione interna alternativi, Cenni sul motore ad accensione comandata a quattro tempi Teoria dei motori diesel: O Cicli termodinamici di riferimento dei MCI O Diagrammi indicati e circolari, cenni sulle curve caratteristiche O Potenza di un MCI marino, rendimenti e consumi; loro calcolo</p> <p>Struttura ed ausiliari dei motori diesel e turbine a gas O La sovrallimentazione O Le turbine a gas o sistemi combinati turbogas - diesel</p> <p>Impianti di ventilazione, refrigerazione e condizionamento Impianto a compressione, Ciclo termodinamico di una macchina frigorifera a compressione, Pompa di calore, Caratteristiche dell'aria umida, Cenni Diagramma psicrometrico di Carrier</p> <p>Oleodinamica sulle Navi Componenti principali degli impianti oleodinamici e pneumatici e relativa simbologia grafica • Le pinne stabilizzatrici • Le eliche a pale orientabili • Porte stagne</p>	<p>Settembre Ottobre Novembre Dicembre</p>	<p>Lezioni frontali Esercizi individuali esercitazioni collettive</p> <p>Appunti Documentazione d'Laboratorio Proiezioni Multimediali</p> <p>Osservazioni La classe si è dimostrata abbastanza motivata e interessata verso temi affrontati con continui ritorni anche alle altre discipline del piano di studi del quinquennio. Sul piano del profilo i risultati globalmente sono accettabili, pur con le dovute eccezioni: rispetto al livello di partenza, quasi tutti gli alunni hanno raggiunto i livelli minimi previsti.</p>
<p>Tipologie di verifica</p> <p>X Trattamento sintetica</p> <p>Questiti a risposta singola</p> <p>Questiti a risposta multipla</p> <p>Problemi a soluzione rapida</p> <p>X Verifiche scritte in classe</p> <p>Verifiche scritte a casa</p>	<p>Marzo Aprile</p> <p>Indicazioni metodologiche - disciplinari I contenuti previsti in sede di programmazione sono stati svolti mediante richiami legati alla programmazione dell'anno precedente ed in ogni lezione si è cercato di richiamare i concetti base e propedeutici per una migliore e pronta comprensione degli argomenti.</p>		

X	Verifiche orali	<ul style="list-style-type: none"> • Gli ausiliari di coperta Difesa Ambientale e della nave <ul style="list-style-type: none"> • Normativa SOLAS • Metodi di gestione "ecocompatibile" di apparati, sistemi e processi a bordo di una nave. • Corrosione acquosa: cause e caratteristiche. • Ispezioni interne per identificare e prevenire la corrosione. • Principi sugli impianti di estinzione incendi fissi e portatili 	Maggio
X	Dialogo		
X	Esercizi alla lavagnaitro		

APPENDICE ALLA SCHEDA SINOTTICA

Materiali:

Si è utilizzato il libro di testo. Pertanto i materiali proposti agli alunni, sono foto del testo e riassunti da me preparati nonché.

Canali di comunicazione e tipo di interazioni con gli studenti:

La piattaforma utilizzata per la DAD è la piattaforma Microsoft Teams.

Tipologia di verifica

Verifiche scritte – risoluzioni di esercizi - verifiche Orali in presenza.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse¹:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice²,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

l'*angelus* argentino³...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dì d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Eugenio Montale, *L'agave sullo scoglio*, dalla raccolta *Ossi di seppia*, 1925 (sezione "Meriggi e Ombre").

L'agave sullo scoglio

Scirocco

O rabido¹ ventare di scirocco
che l'arsiccio terreno gialloverde
bruci;
e su nel cielo pieno
di smorte luci
trapassa qualche biocco
di nuvola, e si perde.
Ore perplesse, brividi
d'una vita che fugge
come acqua tra le dita;
inafferrati eventi,
luci-ombre, commovimenti
delle cose malferme della terra;
oh alide² ali dell'aria
ora son io
l'agave³ che s'abbarbica al crepaccio
dello scoglio
e sfugge al mare da le braccia d'alghie
che spalanca ampie gole e abbranca rocce;
e nel fermento
d'ogni essenza, coi miei racchiusi bocci
che non sanno più esplodere oggi sento
la mia immobilità come un tormento.

Questa lirica di Eugenio Montale è inclusa nella quinta sezione, *Meriggi e ombre*, della raccolta *Ossi di seppia*. La solarità marina del paesaggio e il mare tranquillo, al più un po' mosso, della raccolta si agita in *Meriggi e ombre* fino a diventare tempestoso ne *L'agave su lo scoglio*, percorso dal soffiare rabbioso dello scirocco, il vento caldo di mezzogiorno.

¹ *rabido*: rapido

² *alide*: aride

³ *agave*: pianta con foglie lunghe e carnose munite di aculei e fiore a pannocchia, diffusa nel Mediterraneo

Comprensione e analisi

1. Individua i temi fondamentali della poesia, tenendo ben presente il titolo.
2. Quale stato d'animo del poeta esprime l'invocazione che apre la poesia?
3. Nella lirica si realizza una fusione originale tra descrizione del paesaggio marino e meditazione esistenziale. Individua con quali soluzioni espressive il poeta ottiene questo risultato.
4. La poesia è ricca di sonorità. Attraverso quali accorgimenti metrici, ritmici e fonici il poeta crea un effetto di disarmonia che esprime la sua condizione esistenziale?
5. La lirica è percorsa da una serie di opposizioni spaziali: alto/basso; finito/infinito; statico/dinamico. Come sono rappresentate e che cosa esprimono?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta che entra in contatto con essa in un'atmosfera sospesa tra indolente immobilità e minacciosa mobilità e sul disagio del vivere in Montale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative sovrachianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e sovrachiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali → i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti adottati.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e *i fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neurali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il "melting pot", è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale "melting pot" su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante "biologico", una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico "cervello planetario".

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, "Cogito, ergo sum", che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati "tecnologici" raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, "La scienza e l'uomo", inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che "l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione" e che "l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività"? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITA'**

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a “nuda vita” fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ'**

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "M. Bartolo" – PACHINO (SR)

LICEO Classico - LICEO Scientifico - LICEO delle Scienze Applicate – LICEO delle Scienze Umane

I.T.I.S. Elettronica e Elettrotecnica – Meccanica, Meccatronica e Energia – Trasporti e Logistica

I.T.I.S. SERALE Elettronica e Elettrotecnica - Meccanica, Meccatronica e Energia

Sede centrale: Viale A. Moro – Segret. 0931593596 - Cell. 3892394606 - Fax 0931597915 –

Presid. 0931592395

Sede staccata: Via Fiume – Tel. e Fax 0931846359

Codice fiscale: 83002910897 - Email: sris01400g@istruzione.it - sris01400g@pec.istruzione.it

www.istitutobartolo.it - www.istitutobartolo.edu.it

SIMULAZIONE

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE 2022

TEMA DI SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e uno dei quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Quesito A - Realizzazione del piano di carico

Competenze previste dalla regola A-II/1 – STCW 95 Amended Manila 2010

Funzione: Maneggio e stivaggio del carico a livello operativo.

Competenza IMO: X - Monitora la caricazione, lo stivaggio, il rizzaggio, cura durante il viaggio e sbarco del carico. Maneggio del carico, stivaggio e rizzaggio. Conoscenza dell'effetto del carico, includendo i carichi pesanti, sulle condizioni di navigabilità e stabilità della nave.

La oil tanker "Jupiter" { MMSI: 351883000 ; L= 143,16 m } per completare la caricazione fa scalo a Lisbona, dove giunge alle $t_f = 05:00$ del 15 maggio 2022 con in seguenti valori di immersione: TA = 7,58 m ; TF = 7,48 m. La nave deve completare la caricazione di crude oil ($\omega = 0,890 \text{ t/m}^3$) e il carico aggiuntivo deve essere tale da non superare la marca estiva con immersione di 6,90 m.

Si chiede al candidato di pianificare una distribuzione di carico idonea a garantire un trim esattamente pari a 10 cm, considerando anche il quantitativo di zavorra scaricata come da seguente tabella.

Una volta caricato il crude oil all'interno delle cisterne, valutare il grado di stabilità della nave considerando anche l'effetto degli specchi liberi, considerando che prima dell'imbarco si ha KG= 7,20 m. Si precisa, inoltre, che alla fine delle operazioni di imbarco/sbarco le cisterne #1 e #11 contenente ballast sono completamente vuote.

# Tank	Type	P [t]	X da AP [m]	z da baseline [m]	L ; l
# 9	CARGO		25	6,50	18 ; 9,0
# 7	CARGO		40	5,85	19 ; 9,0
# 5	CARGO		75	5,70	19 ; 9,0
# 3	CARGO		105	6,25	17 ; 8,5
# 1	BALLAST	-250	18	2,30	7 ; 4,5
# 11	BALLAST	-260	131	2,45	7 ; 4,5

Quesito B - Pianificazione della traversata

Competenze previste dalla regola A-II/1 – STCW 95 Amended Manila 2010

Funzione: Navigazione a livello operativo.

Competenza IMO: I - Pianifica e dirige una traversata e determina la posizione.

Alle $t_f = 14:30$ la nave si trova nel punto di sbarco del pilota $\{\varphi = 38^\circ 36.0' N, \lambda = 009^\circ 20.2' W\}$. Da qui inizierà la sua navigazione fino a New York (punto imbarco pilota $\varphi = 40^\circ 16.5' N, \lambda = 073^\circ 35.0' W$). Nel pianificare la traversata oceanica si decide di approssimare la traiettoria ortodromica con delle spezzate lossodromiche in cui i way point vengono determinati in maniera simmetrica rispetto al vertice del percorso ortodromico.

Il candidato determini:

- le coordinate dei way point considerando una differenza di longitudine rispetto al vertice pari a 10° ;
- rotta e cammino lossodromico dei primi due leg;
- il cammino ortodromico;
- l'E.T.A. (ora locale) nel punto imbarco pilota di New York considerando una velocità media di 19,5 nodi.

Quesito C - Determinazione del punto nave con riferimenti astronomici

Competenze previste dalla regola A-II/1 – STCW 95 Amended Manila 2010

Funzione: Navigazione a livello operativo.

Competenza IMO: I - Pianifica e dirige una traversata e determina la posizione. Navigazione astronomica: Capacità di usare i corpi celesti per determinare la posizione della nave.

Al crepuscolo mattutino del 17 maggio la nave "Jupiter" si trova nel punto di coordinate $\varphi = 41^\circ 24.8' N$; $\lambda = 019^\circ 08.5' W$ e naviga con rotta uguale a 285° e velocità pari a 18 nodi. Da un ponte alto 12 metri rispetto al piano di galleggiamento l'ufficiale osserva i seguenti astri:

Capella	Tc= 06 02 20	$\Delta h = -4.4'$	$a = 030^\circ$
Venere	Tc= 06 05 10	$\Delta h = -2.6'$	$a = 102^\circ$
Altair	Tc= 06 08 00	$h_i = 56^\circ 28.3'$	
Arturo	Tc= 06 10 25	$\Delta h = -2.6'$	$a = 287^\circ$

È nota $\gamma_c = +1.0'$.

Il candidato determini il punto nave all'istante dell'ultima osservazione, l'ora di bordo, gli errori sistematico e accidentale. Si valuti la bontà del punto nave.

Quesito D - Conduzione della nave: navigazione RADAR e cinematica navale

Competenze previste dalla regola A-II/1 – STCW 95 Amended Manila 2010

Funzione: Navigazione a livello operativo.

Competenza IMO: **II** - Mantiene una sicura guardia di navigazione; Completa conoscenza dei principi da osservare nella tenuta di una guardia di navigazione; Completa conoscenza del contenuto, applicazione e intento delle Regolamenti Internazionali per Prevenire gli Abbordi in Mare, 1972 come emendato. **III** – Uso del RADAR e ARPA per mantenere la sicurezza della navigazione. Uso delle informazioni da apparecchiature di navigazione per il mantenimento di una sicura guardia di navigazione.

La mattina del 20 maggio, transitando 8 miglia a S dell'isola di Nantucket, a partire dalle 08:30 si eseguono le seguenti misurazioni al Radar:

TARGET	AIS INFO	UT	Relative Bearing	Range [NM]
A	BULK CARRIER UNDERWAY	08:30	+40°	9,5
		08:36	+40°	8,0
B	CHEMICAL TANKER UNDERWAY	08:31	+120°	10,0
		08:41	+125°	9,0

La nave "Jupiter" in questa fase procede con HDG = 250°, v = 14 kts.

Si decide di manovrare rispetto al bersaglio più pericoloso quando quest'ultimo si trova a 3 miglia dalla nave propria, in modo da transitare ad un CPA di sicurezza di un miglio.

Il candidato determini:

- gli elementi assoluti del moto delle "navi bersaglio";
- la prora evasiva;
- l'istante di inizio e fine manovra e la posizione relativa del bersaglio meno pericoloso in quest'ultimo istante.

SECONDA PARTE

Quesito E - Controllo del buon funzionamento della bussola magnetica con riferimenti astronomici

Competenze previste dalla regola A-II/1 – STCW 95 Amended Manila 2010

Funzione: Navigazione a livello operativo.

Competenza IMO: **I** - Pianifica e dirige una traversata e determina la posizione. Navigazione astronomica: Capacità di usare i corpi celesti per determinare la posizione della nave.

La sera del 17 maggio si decide di verificare in buon funzionamento della bussola magnetica osservando il sole all'istante del suo tramonto. Viene misurato l'azimut del Sole durante tale evento astronomico ottenendo un *azimut bussola* $ab = 294^\circ$.

Il candidato determini l'entità della deviazione bussola δ , considerando che sulla carta nautica della zona è riportata la seguente informazione relativa alla declinazione magnetica:

$$d = 1^\circ 40' E 2014 (5' W)$$

La nave naviga con Pv = 280°, velocità 18 nodi e, all'istante del tramonto del sole, dal GPS si ottiene la seguente posizione $\{\varphi = 42^\circ 15.0' N, \lambda = 021^\circ 38.5' W\}$.

Quesito F - Fenomeni meteomarinari e loro influenza sulla condotta della navigazione

Competenze previste dalla regola A-II/1 – STCW 95 Amended Manila 2010

Funzione: Navigazione a livello operativo.

*Competenza IMO: I - Pianifica e dirige una traversata e determina la posizione; Meteorologia: Meteorologia
Capacità di usare ed interpretare le informazioni ottenute dalla strumentazione meteorologica di bordo.
Conoscenza delle caratteristiche dei vari sistemi meteorologici, le procedure di rapporto e i sistemi di registrazione. Capacità di utilizzare le informazioni meteorologiche disponibili.*

L'ingresso del porto di destinazione è caratterizzato da un bassofondo dal profilo irregolare in cui il punto più pericoloso segnato sulla carta ha una profondità pari a 4,80 metri. Alle ore 04:35 (locali) la nave si trova a 12,5 miglia da tale zona. Il S.M.S. prevede che tale punto sia superato con un U.K.C. di 2,00 metri. Il candidato stabilisca entro che ora sarà possibile il passaggio in sicurezza durante il primo periodo di riflusso previsto per giorno 22 maggio e la velocità minima da assumere per arrivare sul bassofondo garantendo il tirante d'acqua imposto.

Il candidato tenga in considerazione che il barometro segna una pressione atmosferica di 1016 hPa e che la nave ha un'immersione media di 6,85 metri.

Si porta un estratto delle Tide Tables per giorno 4 luglio.

22 maggio 2022	04:15	5,03 m
	10:28	0,32 m
	16:40	5,00 m
	22:51	0,28 m

May 16, 17, 18 UT (Mon., Tue., Wed.)

Mon	Aries			Venus			Mars			Jupiter			Saturn		
	GHA	GHA	Dec	GHA	Dec	GHA	Dec	GHA	Dec	GHA	Dec	GHA	Dec		
0	233°41.3	218°52.8	N04°19.8	239°11.6	S04°11.1	232°21.9	S00°38.3	266°06.5	S14°12.9						
1	248°43.8	233°52.5	20.9	254°12.4	10.3	247°23.9	38.2	281°08.9	12.9						
2	263°46.2	248°52.3	22.0	269°13.1	09.6	262°26.0	38.0	296°11.3	12.9						
3	278°48.7	263°52.1	23.0	284°13.8	08.9	277°28.0	37.8	311°13.7	12.8						
4	293°51.2	278°51.8	24.1	299°14.6	08.2	292°30.0	37.6	326°16.0	12.8						
5	308°53.6	293°51.6	25.1	314°15.3	07.4	307°32.1	37.4	341°18.4	12.8						
6	323°56.1	308°51.3	N04°26.2	329°16.0	S04°06.7	322°34.1	S00°37.3	356°20.8	S14°12.8						
7	338°58.6	323°51.1	27.3	344°16.8	06.0	337°36.1	37.1	371°23.2	12.8						
8	354°01.0	338°50.9	28.3	359°17.5	05.3	352°38.2	36.9	386°25.6	12.7						
9	0°03.5	353°50.6	29.4	14°18.2	04.5	7°40.2	36.7	41°28.0	12.7						
10	24°06.0	8°50.4	30.4	29°18.9	03.8	22°42.2	36.6	56°30.3	12.7						
11	39°08.4	23°50.2	31.5	44°19.7	03.1	37°44.3	36.4	71°32.7	12.7						
12	54°10.9	38°49.9	N04°32.6	59°20.4	S04°02.3	52°46.3	S00°36.2	86°35.1	S14°12.7						
13	69°13.4	53°49.7	33.6	74°21.1	01.6	67°48.3	36.0	101°37.5	12.7						
14	84°15.8	68°49.4	34.7	89°21.9	00.9	82°50.4	35.8	116°39.9	12.6						
15	99°18.3	83°49.2	35.7	104°22.6	00.2	97°52.4	35.7	131°42.3	12.6						
16	114°20.7	98°49.0	36.8	119°23.3	03°59.4	112°54.4	35.5	146°44.7	12.6						
17	129°23.2	113°48.7	37.9	134°24.1	58.7	127°56.5	35.3	161°47.0	12.6						
18	144°25.7	128°48.5	N04°38.9	149°24.8	S03°58.0	142°58.5	S00°35.1	176°49.4	S14°12.6						
19	159°28.1	143°48.3	40.0	164°25.5	57.3	158°00.5	35.0	191°51.8	12.5						
20	174°30.6	158°48.0	41.0	179°26.3	56.5	173°02.6	34.8	206°54.2	12.5						
21	189°33.1	173°47.8	42.1	194°27.0	55.8	188°04.6	34.6	221°56.6	12.5						
22	204°35.5	188°47.5	43.1	209°27.7	55.1	203°06.6	34.4	236°59.0	12.5						
23	219°38.0	203°47.3	44.2	224°28.5	54.4	218°08.7	34.2	252°01.4	12.5						
Mer.pass.:08:24	v-0.2 d1.1 m-3.9			v0.7 d0.7 m0.8			v2.0 d0.2 m-2.0			v2.4 d0.0 m0.8					

Tue	Aries			Venus			Mars			Jupiter			Saturn		
	GHA	GHA	Dec	GHA	Dec	GHA	Dec	GHA	Dec	GHA	Dec	GHA	Dec		
0	234°40.5	218°47.1	N04°45.3	239°29.2	S03°53.6	233°10.7	S00°34.1	267°03.7	S14°12.4						
1	249°42.9	233°46.8	46.3	254°29.9	52.9	248°12.7	33.9	282°06.1	12.4						
2	264°45.4	248°46.6	47.4	269°30.7	52.2	263°14.8	33.7	297°08.5	12.4						
3	279°47.9	263°46.3	48.4	284°31.4	51.5	278°16.8	33.5	312°10.9	12.4						
4	294°50.3	278°46.1	49.5	299°32.1	50.7	293°18.8	33.4	327°13.3	12.4						
5	309°52.8	293°45.9	50.6	314°32.9	50.0	308°20.9	33.2	342°15.7	12.3						
6	324°55.2	308°45.6	N04°51.6	329°33.6	S03°49.3	323°22.9	S00°33.0	357°18.1	S14°12.3						
7	339°57.7	323°45.4	52.7	344°34.3	48.6	338°25.0	32.8	372°20.5	12.3						
8	355°00.2	338°45.1	53.7	359°35.1	47.8	353°27.0	32.6	387°22.8	12.3						
9	10°02.6	353°44.9	54.8	14°35.8	47.1	8°29.0	32.5	42°25.2	12.3						
10	25°05.1	8°44.6	55.9	29°36.5	46.4	23°31.1	32.3	57°27.6	12.3						
11	40°07.6	23°44.4	56.9	44°37.3	45.6	38°33.1	32.1	72°30.0	12.2						
12	55°10.0	38°44.2	N04°58.0	59°38.0	S03°44.9	53°35.1	S00°31.9	87°32.4	S14°12.2						
13	70°12.5	53°43.9	04°59.0	74°38.7	44.2	68°37.2	31.8	102°34.8	12.2						
14	85°15.0	68°43.7	05°00.1	89°39.5	43.5	83°39.2	31.6	117°37.2	12.2						
15	100°17.4	83°43.4	01.1	104°40.2	42.7	98°41.2	31.4	132°39.6	12.2						
16	115°19.9	98°43.2	02.2	119°40.9	42.0	113°43.3	31.2	147°42.0	12.1						
17	130°22.4	113°42.9	03.3	134°41.7	41.3	128°45.3	31.1	162°44.3	12.1						
18	145°24.8	128°42.7	N05°04.3	149°42.4	S03°40.6	143°47.4	S00°30.9	177°46.7	S14°12.1						
19	160°27.3	143°42.5	05.4	164°43.1	39.8	158°49.4	30.7	192°49.1	12.1						
20	175°29.7	158°42.2	06.4	179°43.9	39.1	173°51.4	30.5	207°51.5	12.1						
21	190°32.2	173°42.0	07.5	194°44.6	38.4	188°53.5	30.4	222°53.9	12.1						
22	205°34.7	188°41.7	08.6	209°45.4	37.6	203°55.5	30.2	237°56.3	12.0						
23	220°37.1	203°41.5	09.6	224°46.1	36.9	218°57.6	30.0	252°58.7	12.0						
Mer.pass.:08:20	v-0.2 d1.1 m-3.9			v0.7 d0.7 m0.8 *			v2.0 d0.2 m-2.0			v2.4 d0.0 m0.8					

Wed	Aries			Venus			Mars			Jupiter			Saturn		
	GHA	GHA	Dec	GHA	Dec	GHA	Dec	GHA	Dec	GHA	Dec	GHA	Dec		
0	235°39.6	218°41.2	N05°10.7	239°46.8	S03°36.2	233°59.6	S00°29.8	268°01.1	S14°12.0						
1	250°42.1	233°41.0	11.7	254°47.6	35.5	249°01.6	29.7	283°03.5	12.0						
2	265°44.5	248°40.7	12.8	269°48.3	34.7	264°03.7	29.5	298°05.9	12.0						
3	280°47.0	263°40.5	13.8	284°49.0	34.0	279°05.7	29.3	313°08.3	12.0						
4	295°49.5	278°40.2	14.9	299°49.8	33.3	294°07.7	29.1	328°10.6	11.9						
5	310°51.9	293°40.0	16.0	314°50.5	32.6	309°09.8	29.0	343°13.0	11.9						
6	325°54.4	308°39.8	N05°17.0	329°51.2	S03°31.8	324°11.8	S00°28.8	358°15.4	S14°11.9						
7	340°56.9	323°39.5	18.1	344°52.0	31.1	339°13.9	28.6	373°17.8	11.9						
8	355°59.3	338°39.3	19.1	359°52.7	30.4	354°15.9	28.4	388°20.2	11.9						
9	11°01.8	353°39.0	20.2	14°53.4	29.7	9°17.9	28.2	43°22.6	11.9						
10	26°04.2	8°38.8	21.2	29°54.2	28.9	24°20.0	28.1	58°25.0	11.8						
11	41°06.7	23°38.5	22.3	44°54.9	28.2	39°22.0	27.9	73°27.4	11.8						
12	56°09.2	38°38.3	N05°23.4	59°55.7	S03°27.5	54°24.1	S00°27.7	88°29.8	S14°11.8						
13	71°11.6	53°38.0	24.4	74°56.4	26.7	69°26.1	27.6	103°32.2	11.8						
14	86°14.1	68°37.8	25.5	89°57.1	26.0	84°28.1	27.4	118°34.6	11.8						
15	101°16.6	83°37.5	26.5	104°57.9	25.3	99°30.2	27.2	133°37.0	11.8						
16	116°19.0	98°37.3	27.6	119°58.6	24.6	114°32.2	27.0	148°39.4	11.7						
17	131°21.5	113°37.0	28.6	134°59.3	23.8	129°34.3	26.9	163°41.7	11.7						
18	146°24.0	128°36.8	N05°29.7	150°00.1	S03°23.1	144°36.3	S00°26.7	178°44.1	S14°11.7						
19	161°26.4	143°36.5	30.8	165°00.8	22.4	159°38.4	26.5	193°46.5	11.7						
20	176°28.9	158°36.3	31.8	180°01.5	21.7	174°40.4	26.3	208°48.9	11.7						
21	191°31.3	173°36.0	32.9	195°02.3	20.9	189°42.4	26.2	223°51.3	11.7						
22	206°33.8	188°35.8	33.9	210°03.0	20.2	204°44.5	26.0	238°53.7	11.6						
23	221°36.3	203°35.5	35.0	225°03.8	19.5	219°46.5	25.8	253°56.1	11.6						
Mer.pass.:08:16	v-0.2 d1.1 m-3.9			v0.7 d0.7 m0.8			v2.0 d0.2 m-2.0			v2.4 d0.0 m0.8					

SHA	Dec	Mer.pass	
		SHA	Dec
Alpheratz	357°37.3	29°12.5	
Ankaa	353°09.6	-42°11.0	
Schedar	349°33.9	56°39.3	
Diphda	348°49.8	-17°51.9	
Achernar	335°22.4	-57°07.4	
Hamal	327°54.0	23°33.9	
Polaris	315°32.4	89°21.4	
Acamar	315°13.9	-40°13.0	
Menkar	314°08.8	4°10.5	
Mirfak	308°31.9	49°56.3	
Aldebaran	290°42.5	16°33.1	
Rigel	281°06.3	-8°10.7	
Capella	280°25.6	46°01.2	
Bellatrix	278°25.6	6°22.1	
Elnath	278°05.0	28°37.5	
Alnilam	275°40.3	-1°11.4	
Betelgeuse	270°54.8	7°24.6	
Canopus	263°53.8	-52°42.6	
Sirius	258°28.4	-16°44.9	
Adhara	255°07.9	-29°00.3	
Procyon	244°53.3	5°10.0	
Pollux	243°20.2	27°58.4	
Avior	234°15.9	-59°35.1	
Suhail	222°48.0	-43°31.6	
Miaplacidus	221°48.0	-69°48.8	
Alphard	217°50.0	-8°45.4	
Regulus	207°36.8	11°51.5	
Dubhe	193°43.6	61°38.1	
Denebola	182°27.0	14°26.9	
Gienah	175°45.7	-17°40.0	
Acrux	173°02.1	-63°13.5	
Gacrux	171°53.7	-57°14.5	
Alioth	166°14.5	55°50.5	
Spica	158°24.4	-11°16.7	
Alkaid	152°53.3	49°12.3	
Hadar	148°58.5	-60°28.9	
Menkent	147°59.8	-36°28.9	
Arcturus	145°49.6	19°04.0	
Rigel Kent	139°42.7	-60°55.7	
Kochab	137°18.7	74°03.9	
Zuben'ubi	136°58.1	-16°08.1	
Alphecca	126°05.3	26°38.4	
Antares	112°18.2	-26°28.9	
Atria	107°13.8	-69°03.9	
Sabik	102°05.0	-15°45.2	
Shaula	96°13.0	-37°07.1	

DUT1 = UT1-UTC = -0.0979 sec ΔT = TT-UT1 = +69.2819 sec

2022 May 16 to May. 18 UT

Sun							Moon						
h	GHA	Dec	GHA	ν	Dec	d	HP	GHA	ν	Dec	d	HP	
0	180°54.3	N19°02.8	3°24.3	6.7'	S18°27.5	-12.7'	60.5'						
1	195°54.3	03.4	17°50.0	6.6'	18°40.1	-12.6'	60.5'						
2	210°54.3	04.0	32°15.6	6.5'	18°52.6	-12.5'	60.5'						
3	225°54.3	04.5	46°41.0	6.4'	19°05.0	-12.3'	60.5'						
4	240°54.3	05.1	61°06.4	6.3'	19°17.3	-12.2'	60.5'						
5	255°54.3	05.7	75°31.6	6.2'	19°29.5	-12.1'	60.6'						
6	270°54.3	N19°06.3	89°56.7	6.1'	S19°41.5	-12.0'	60.6'						
7	285°54.2	06.8	104°21.7	5.9'	19°53.5	-11.9'	60.6'						
8	300°54.2	07.4	118°46.6	5.8'	20°05.3	-11.7'	60.6'						
9	315°54.2	08.0	133°11.4	5.7'	20°17.0	-11.6'	60.6'						
10	330°54.2	08.6	147°36.0	5.6'	20°28.5	-11.5'	60.6'						
11	345°54.2	09.1	162°00.6	5.5'	20°39.9	-11.4'	60.6'						
12	0°54.2	N19°09.7	176°25.0	5.4'	S20°51.2	-11.2'	60.7'						
13	15°54.2	10.3	190°49.3	5.3'	21°02.4	-11.1'	60.7'						
14	30°54.2	10.9	205°13.5	5.2'	21°13.4	-10.9'	60.7'						
15	45°54.1	11.4	219°37.6	5.0'	21°24.2	-10.8'	60.7'						
16	60°54.1	12.0	234°01.6	4.9'	21°35.0	-10.7'	60.7'						
17	75°54.1	12.6	248°25.5	4.8'	21°45.5	-10.5'	60.7'						
18	90°54.1	N19°13.1	262°49.3	4.7'	S21°56.0	-10.4'	60.7'						
19	105°54.1	13.7	277°13.0	4.6'	22°06.3	-10.2'	60.7'						
20	120°54.1	14.3	291°36.5	4.5'	22°16.4	-10.1'	60.8'						
21	135°54.1	14.8	306°00.0	4.4'	22°26.4	-9.9'	60.8'						
22	150°54.0	15.4	320°23.3	4.3'	22°36.2	-9.8'	60.8'						
23	165°54.0	16.0	334°46.6	4.2'	22°45.9	-9.6'	60.8'						
SD=15.8		d=0.6	S.D.=16.5										
Tue													
0	180°54.0	N19°16.5	349°09.7	4.1'	S22°55.5	-9.4'	60.8'						
1	195°54.0	17.1	3°32.8	4.0'	23°04.8	-9.3'	60.8'						
2	210°54.0	17.7	17°55.7	3.9'	23°14.0	-9.1'	60.8'						
3	225°54.0	18.2	32°18.6	3.8'	23°23.1	-9.0'	60.8'						
4	240°53.9	18.8	46°41.3	3.7'	23°31.9	-8.8'	60.8'						
5	255°53.9	19.4	61°04.0	3.6'	23°40.6	-8.6'	60.8'						
6	270°53.9	N19°19.9	75°26.6	3.5'	S23°49.2	-8.5'	60.8'						
7	285°53.9	20.5	89°49.0	3.4'	23°57.5	-8.3'	60.8'						
8	300°53.9	21.1	104°11.4	3.3'	24°05.7	-8.1'	60.8'						
9	315°53.8	21.6	118°33.7	3.3'	24°13.8	-7.9'	60.8'						
10	330°53.8	22.2	132°55.9	3.2'	24°21.6	-7.8'	60.8'						
11	345°53.8	22.7	147°18.1	3.1'	24°29.3	-7.6'	60.8'						
12	0°53.8	N19°23.3	161°40.1	3.0'	S24°36.8	-7.4'	60.8'						
13	15°53.8	23.9	176°02.1	2.9'	24°44.1	-7.2'	60.8'						
14	30°53.8	24.4	190°24.0	2.8'	24°51.2	-7.0'	60.9'						
15	45°53.7	25.0	204°45.8	2.8'	24°58.1	-6.9'	60.9'						
16	60°53.7	25.5	219°07.5	2.7'	25°04.9	-6.7'	60.9'						
17	75°53.7	26.1	233°29.2	2.6'	25°11.5	-6.5'	60.9'						
18	90°53.7	N19°26.6	247°50.8	2.6'	S25°17.9	-6.3'	60.8'						
19	105°53.7	27.2	262°12.3	2.5'	25°24.1	-6.1'	60.8'						
20	120°53.6	27.8	276°33.8	2.4'	25°30.1	-5.9'	60.8'						
21	135°53.6	28.3	290°55.2	2.4'	25°35.9	-5.7'	60.8'						
22	150°53.6	28.9	305°16.5	2.3'	25°41.5	-5.5'	60.8'						
23	165°53.6	29.4	319°37.8	2.3'	25°46.9	-5.3'	60.8'						
SD=15.8		d=0.6	S.D.=16.6										
Wed													
0	180°53.5	N19°30.0	333°59.0	2.2'	S25°52.2	-5.1'	60.8'						
1	195°53.5	30.5	348°20.2	2.2'	25°57.2	-4.9'	60.8'						
2	210°53.5	31.1	2°41.3	2.1'	26°02.1	-4.7'	60.8'						
3	225°53.5	31.6	17°02.4	2.1'	26°06.7	-4.5'	60.8'						
4	240°53.5	32.2	31°23.4	2.0'	26°11.2	-4.4'	60.8'						
5	255°53.4	32.7	45°44.4	2.0'	26°15.4	-4.2'	60.8'						
6	270°53.4	N19°33.3	60°05.4	1.9'	S26°19.5	-4.0'	60.8'						
7	285°53.4	33.8	74°26.3	1.9'	26°23.3	-3.7'	60.8'						
8	300°53.4	34.4	88°47.2	1.9'	26°27.0	-3.5'	60.8'						
9	315°53.3	34.9	103°08.1	1.8'	26°30.4	-3.3'	60.8'						
10	330°53.3	35.5	117°28.9	1.8'	26°33.6	-3.1'	60.8'						
11	345°53.3	36.0	131°49.7	1.8'	26°36.7	-2.9'	60.8'						
12	0°53.3	N19°36.6	146°10.5	1.8'	S26°39.5	-2.7'	60.8'						
13	15°53.2	37.1	160°31.3	1.8'	26°42.2	-2.5'	60.7'						
14	30°53.2	37.6	174°52.0	1.8'	26°44.6	-2.3'	60.7'						
15	45°53.2	38.2	189°12.8	1.7'	26°46.8	-2.1'	60.7'						
16	60°53.2	38.7	203°33.5	1.7'	26°48.8	-1.9'	60.7'						
17	75°53.1	39.3	217°54.3	1.7'	26°50.7	-1.7'	60.7'						
18	90°53.1	N19°39.8	232°15.0	1.7'	S26°52.3	-1.5'	60.7'						
19	105°53.1	40.4	246°35.7	1.7'	26°53.7	-1.3'	60.7'						
20	120°53.1	40.9	260°56.5	1.7'	26°54.9	-1.1'	60.7'						
21	135°53.0	41.4	275°17.2	1.7'	26°55.9	-0.9'	60.6'						
22	150°53.0	42.0	289°38.0	1.8'	26°56.7	-0.7'	60.6'						
23	165°53.0	42.5	303°58.7	1.8'	26°57.3	-0.5'	60.6'						
SD=15.8		d=0.6	S.D.=16.6										

Lat.	Twilight		Sunrise	Sunset	Twilight	
	Naut.	Civil			Civil	Naut.
N 72°	☐	☐	☐	☐	☐	☐
N 70°	☐	☐	☐	☐	☐	☐
68°	--	--	01:36	22:22	--	--
66°	--	--	02:14	21:42	--	--
64°	--	00:53	02:41	21:14	23:09	--
62°	--	01:43	03:01	20:53	22:14	--
60°	--	02:13	03:18	20:36	21:43	--
N 58°	00:47	02:35	03:32	20:22	21:20	23:14
56°	01:33	02:53	03:44	20:10	21:01	22:23
54°	02:01	03:08	03:54	20:00	20:46	21:55
52°	02:22	03:21	04:03	19:50	20:33	21:33
50°	02:39	03:32	04:12	19:42	20:22	21:16
45°	03:11	03:55	04:29	19:25	19:59	20:43
N 40°	03:34	04:12	04:43	19:10	19:41	20:19
35°	03:53	04:27	04:55	18:58	19:26	20:01
30°	04:08	04:39	05:06	18:48	19:14	19:46
20°	04:32	05:00	05:23	18:30	18:53	19:22
N 16°	04:50	05:16	05:39	18:14	18:37	19:03
0°	05:06	05:31	05:53	18:00	18:22	18:47
S 10°	05:19	05:45	06:07	17:46	18:08	18:34
20°	05:32	05:59	06:22	17:31	17:54	18:21
30°	05:45	06:14	06:39	17:14	17:39	18:08
35°	05:51	06:22	06:49	17:04	17:31	18:01
40°	05:58	06:31	07:00	16:52	17:22	17:54
45°	06:05	06:41	07:13	16:39	17:11	17:47
S 50°	06:14	06:53	07:29	16:23	16:59	17:39
52°	06:17	06:59	07:37	16:15	16:53	17:35
54°	06:21	07:05	07:45	16:07	16:47	17:31
56°	06:25	07:12	07:55	15:58	16:41	17:27
58°	06:30	07:19	08:05	15:47	16:33	17:22
S 60°	06:35	07:27	08:18	15:35	16:25	17:17

Lat.	Moonrise			Moonset		
	Mon	Tue	Wed	Mon	Tue	Wed
N 72°	■	■	■	■	■	■
N 70°	■	■	■	01:10	■	■
68°	■	■	■	01:56	■	■
66°	23:33	■	■	02:27	01:44	■
64°	22:40	■	■	02:50	02:38	■
62°	22:08	...	00:12	03:09	03:10	03:19
60°	21:44	23:34	...	03:24	03:35	03:58
N 58°	21:25	23:07	...	03:38	03:55	04:25
56°	21:09	22:46	...	03:49	04:11	04:47
54°	20:56	22:28	23:46	03:59	04:25	05:04
52°	20:44	22:13	23:29	04:08	04:37	05:20
50°	20:34	22:00	23:15	04:16	04:48	05:33
45°	20:12	21:34	22:47	04:33	05:11	06:00
N 40°	19:55	21:13	22:25	04:48	05:29	06:21
35°	19:40	20:55	22:06	05:00	05:45	06:39
30°	19:28	20:41	21:50	05:10	05:58	06:55
20°	19:06	20:15	21:23	05:28	06:21	07:21
N 10°	18:48	19:54	21:00	05:44	06:41	07:43
0°	18:31	19:33	20:39	05:59	07:00	08:04
S 10°	18:14	19:13	20:17	06:15	07:19	08:25
20°	17:56	18:52	19:54	06:31	07:39	08:48
30°	17:35	18:27	19:28	06:49	08:02	09:14
35°	17:23	18:13	19:12	07:00	08:16	09:30
40°	17:09	17:56	18:54	07:13	08:32	09:48
45°	16:53	17:36	18:32	07:28	08:51	10:09
S 50°	16:33	17:11	18:04	07:46	09:15	10:37
52°	16:24	16:59	17:50	07:55	09:27	10:50
54°	16:14	16:46	17:35	08:05	09:40	11:06
56°	16:02	16:30	17:17	08:16	09:55	

Increments and Corrections

h	m	Sun			V and d corr			h	m	Sun			V and d corr		
		Plan.	Aries	Moon						Plan.	Aries	Moon			
0	0	1°30.0	1°30.2	1°25.9	0.0-0.0	6.0-0.7	12.0-1.3	0	0	1°45.0	1°45.3	1°40.2	0.0-0.0	6.0-0.8	12.0-1.5
1	1	1°30.3	1°30.5	1°26.1	0.1-0.0	6.1-0.7	12.1-1.3	1	1	1°45.3	1°45.5	1°40.5	0.1-0.0	6.1-0.8	12.1-1.5
2	2	1°30.7	1°30.7	1°26.4	0.2-0.0	6.2-0.7	12.2-1.3	2	2	1°45.5	1°45.8	1°40.7	0.2-0.0	6.2-0.8	12.2-1.5
3	3	1°31.0	1°31.0	1°26.6	0.3-0.0	6.3-0.7	12.3-1.3	3	3	1°45.8	1°46.0	1°41.0	0.3-0.0	6.3-0.8	12.3-1.5
4	4	1°31.2	1°31.2	1°26.9	0.4-0.0	6.4-0.7	12.4-1.3	4	4	1°46.0	1°46.3	1°41.2	0.4-0.1	6.4-0.8	12.4-1.6
5	5	1°31.5	1°31.5	1°27.3	0.5-0.1	6.5-0.7	12.5-1.4	5	5	1°46.2	1°46.5	1°41.4	0.5-0.1	6.5-0.8	12.5-1.6
6	6	1°31.8	1°31.8	1°27.7	0.6-0.1	6.6-0.7	12.6-1.4	6	6	1°46.5	1°46.8	1°41.6	0.6-0.1	6.6-0.8	12.6-1.6
7	7	1°31.7	1°32.0	1°27.6	0.7-0.1	6.7-0.7	12.7-1.4	7	7	1°46.7	1°47.0	1°41.9	0.7-0.1	6.7-0.8	12.7-1.6
8	8	1°32.0	1°32.3	1°27.8	0.8-0.1	6.8-0.7	12.8-1.4	8	8	1°47.0	1°47.3	1°42.1	0.8-0.1	6.8-0.8	12.8-1.6
9	9	1°32.3	1°32.5	1°28.0	0.9-0.1	6.9-0.7	12.9-1.4	9	9	1°47.5	1°47.5	1°42.4	0.9-0.1	6.9-0.9	12.9-1.6
10	10	1°32.5	1°32.8	1°28.3	1.0-0.1	7.0-0.8	13.0-1.4	10	10	1°47.5	1°47.8	1°42.6	1.0-0.1	7.0-0.9	13.0-1.6
11	11	1°32.8	1°33.0	1°28.5	1.1-0.1	7.1-0.8	13.1-1.4	11	11	1°47.8	1°48.0	1°42.8	1.1-0.1	7.1-0.9	13.1-1.6
12	12	1°33.0	1°33.3	1°28.8	1.2-0.1	7.2-0.8	13.2-1.4	12	12	1°48.0	1°48.3	1°43.1	1.2-0.1	7.2-0.9	13.2-1.6
13	13	1°33.3	1°33.5	1°29.0	1.3-0.1	7.3-0.8	13.3-1.4	13	13	1°48.3	1°48.5	1°43.3	1.3-0.2	7.3-0.9	13.3-1.7
14	14	1°33.5	1°33.8	1°29.2	1.4-0.2	7.4-0.8	13.4-1.5	14	14	1°48.5	1°48.8	1°43.6	1.4-0.2	7.4-0.9	13.4-1.7
15	15	1°33.8	1°34.0	1°29.5	1.5-0.2	7.5-0.8	13.5-1.5	15	15	1°48.8	1°49.0	1°43.8	1.5-0.2	7.5-0.9	13.5-1.7
16	16	1°34.0	1°34.3	1°29.7	1.6-0.2	7.6-0.8	13.6-1.5	16	16	1°49.0	1°49.3	1°44.0	1.6-0.2	7.6-0.9	13.6-1.7
17	17	1°34.3	1°34.5	1°30.0	1.7-0.2	7.7-0.8	13.7-1.5	17	17	1°49.3	1°49.5	1°44.3	1.7-0.2	7.7-1.0	13.7-1.7
18	18	1°34.5	1°34.8	1°30.2	1.8-0.2	7.8-0.8	13.8-1.5	18	18	1°49.5	1°49.8	1°44.5	1.8-0.2	7.8-1.0	13.8-1.7
19	19	1°34.8	1°35.0	1°30.4	1.9-0.2	7.9-0.9	13.9-1.5	19	19	1°49.8	1°50.0	1°44.8	1.9-0.2	7.9-1.0	13.9-1.7
20	20	1°35.0	1°35.3	1°30.7	2.0-0.2	8.0-0.9	14.0-1.5	20	20	1°50.0	1°50.3	1°45.0	2.0-0.2	8.0-1.0	14.0-1.8
21	21	1°35.2	1°35.5	1°30.9	2.1-0.2	8.1-0.9	14.1-1.5	21	21	1°50.2	1°50.6	1°45.2	2.1-0.3	8.1-1.0	14.1-1.8
22	22	1°35.5	1°35.8	1°31.1	2.2-0.2	8.2-0.9	14.2-1.5	22	22	1°50.5	1°50.8	1°45.5	2.2-0.3	8.2-1.0	14.2-1.8
23	23	1°35.8	1°36.0	1°31.4	2.3-0.2	8.3-0.9	14.3-1.5	23	23	1°50.8	1°51.1	1°45.7	2.3-0.3	8.3-1.0	14.3-1.8
24	24	1°36.0	1°36.3	1°31.6	2.4-0.3	8.4-0.9	14.4-1.5	24	24	1°51.0	1°51.3	1°45.9	2.4-0.3	8.4-1.1	14.4-1.8
25	25	1°36.3	1°36.5	1°31.9	2.5-0.3	8.5-0.9	14.5-1.6	25	25	1°51.3	1°51.6	1°46.2	2.5-0.3	8.5-1.1	14.5-1.8
26	26	1°36.5	1°36.8	1°32.1	2.6-0.3	8.6-0.9	14.6-1.6	26	26	1°51.5	1°51.8	1°46.4	2.6-0.3	8.6-1.1	14.6-1.8
27	27	1°36.8	1°37.0	1°32.3	2.7-0.3	8.7-0.9	14.7-1.6	27	27	1°51.8	1°52.1	1°46.7	2.7-0.4	8.7-1.1	14.7-1.8
28	28	1°37.0	1°37.3	1°32.5	2.8-0.3	8.8-1.0	14.8-1.6	28	28	1°52.0	1°52.3	1°46.9	2.8-0.4	8.8-1.1	14.8-1.8
29	29	1°37.3	1°37.5	1°32.8	2.9-0.3	8.9-1.0	14.9-1.6	29	29	1°52.2	1°52.6	1°47.1	2.9-0.4	8.9-1.1	14.9-1.9
30	30	1°37.5	1°37.8	1°33.1	3.0-0.3	9.0-1.0	15.0-1.6	30	30	1°52.5	1°52.8	1°47.4	3.0-0.4	9.0-1.1	15.0-1.9
31	31	1°37.8	1°38.0	1°33.3	3.1-0.3	9.1-1.0	15.1-1.6	31	31	1°52.7	1°53.1	1°47.6	3.1-0.4	9.1-1.1	15.1-1.9
32	32	1°38.0	1°38.3	1°33.5	3.2-0.3	9.2-1.0	15.2-1.6	32	32	1°53.0	1°53.3	1°47.9	3.2-0.4	9.2-1.1	15.2-1.9
33	33	1°38.3	1°38.5	1°33.8	3.3-0.4	9.3-1.0	15.3-1.7	33	33	1°53.3	1°53.6	1°48.1	3.3-0.4	9.3-1.2	15.3-1.9
34	34	1°38.5	1°38.8	1°34.0	3.4-0.4	9.4-1.0	15.4-1.7	34	34	1°53.5	1°53.8	1°48.3	3.4-0.4	9.4-1.2	15.4-1.9
35	35	1°38.7	1°39.0	1°34.3	3.5-0.4	9.5-1.0	15.5-1.7	35	35	1°53.7	1°54.1	1°48.6	3.5-0.4	9.5-1.2	15.5-1.9
36	36	1°39.0	1°39.3	1°34.5	3.6-0.4	9.6-1.0	15.6-1.7	36	36	1°54.0	1°54.3	1°48.8	3.6-0.5	9.6-1.2	15.6-1.9
37	37	1°39.3	1°39.5	1°34.7	3.7-0.4	9.7-1.1	15.7-1.7	37	37	1°54.2	1°54.5	1°49.0	3.7-0.5	9.7-1.2	15.7-2.0
38	38	1°39.5	1°39.8	1°35.0	3.8-0.4	9.8-1.1	15.8-1.7	38	38	1°54.5	1°54.8	1°49.3	3.8-0.5	9.8-1.2	15.8-2.0
39	39	1°39.8	1°40.0	1°35.2	3.9-0.4	9.9-1.1	15.9-1.7	39	39	1°54.8	1°55.1	1°49.5	3.9-0.5	9.9-1.2	15.9-2.0
40	40	1°40.0	1°40.3	1°35.4	4.0-0.4	10.0-1.1	16.0-1.7	40	40	1°55.0	1°55.3	1°49.8	4.0-0.5	10.0-1.3	16.0-2.0
41	41	1°40.3	1°40.5	1°35.7	4.1-0.4	10.1-1.1	16.1-1.7	41	41	1°55.3	1°55.6	1°50.0	4.1-0.5	10.1-1.3	16.1-2.0
42	42	1°40.5	1°40.8	1°35.9	4.2-0.5	10.2-1.1	16.2-1.8	42	42	1°55.5	1°55.8	1°50.2	4.2-0.5	10.2-1.3	16.2-2.0
43	43	1°40.8	1°41.0	1°36.2	4.3-0.5	10.3-1.1	16.3-1.8	43	43	1°55.8	1°56.1	1°50.5	4.3-0.5	10.3-1.3	16.3-2.0
44	44	1°41.0	1°41.3	1°36.4	4.4-0.5	10.4-1.1	16.4-1.8	44	44	1°56.0	1°56.3	1°50.7	4.4-0.6	10.4-1.3	16.4-2.0
45	45	1°41.3	1°41.5	1°36.6	4.5-0.5	10.5-1.1	16.5-1.8	45	45	1°56.3	1°56.6	1°51.0	4.5-0.6	10.5-1.3	16.5-2.1
46	46	1°41.5	1°41.8	1°36.9	4.6-0.5	10.6-1.1	16.6-1.8	46	46	1°56.5	1°56.8	1°51.2	4.6-0.6	10.6-1.3	16.6-2.1
47	47	1°41.8	1°42.0	1°37.1	4.7-0.5	10.7-1.2	16.7-1.8	47	47	1°56.7	1°57.1	1°51.4	4.7-0.6	10.7-1.3	16.7-2.1
48	48	1°42.0	1°42.3	1°37.4	4.8-0.5	10.8-1.2	16.8-1.8	48	48	1°57.0	1°57.3	1°51.7	4.8-0.6	10.8-1.4	16.8-2.1
49	49	1°42.3	1°42.5	1°37.6	4.9-0.5	10.9-1.2	16.9-1.8	49	49	1°57.3	1°57.6	1°51.9	4.9-0.6	10.9-1.4	16.9-2.1
50	50	1°42.5	1°42.8	1°37.8	5.0-0.5	11.0-1.2	17.0-1.8	50	50	1°57.5	1°57.8	1°52.1	5.0-0.6	11.0-1.4	17.0-2.1
51	51	1°42.7	1°43.0	1°38.1	5.1-0.6	11.1-1.2	17.1-1.9	51	51	1°57.7	1°58.1	1°52.4	5.1-0.6	11.1-1.4	17.1-2.1
52	52	1°43.0	1°43.3	1°38.3	5.2-0.6	11.2-1.2	17.2-1.9	52	52	1°58.0	1°58.6	1°52.6	5.2-0.7	11.2-1.4	17.2-2.2
53	53	1°43.2	1°43.5	1°38.5	5.3-0.6	11.3-1.2	17.3-1.9	53	53	1°58.2	1°58.8	1°52.9	5.3-0.7	11.3-1.4	17.3-2.2
54	54	1°43.5	1°43.8	1°38.8	5.4-0.6	11.4-1.2	17.4-1.9	54	54	1°58.5	1°58.8	1°53.1	5.4-0.7	11.4-1.4	17.4-2.2
55	55	1°43.8	1°44.3	1°39.0	5.5-0.6	11.5-1.2	17.5-1.9	55	55	1°58.8	1°59.1	1°53.3	5.5-0.7	11.5-1.4	17.5-2.2
56	56	1°44.0	1°44.3	1°39.3	5.6-0.6	11.6-1.3	17.6-1.9	56	56	1°59.0	1°59.3	1°53.6	5.6-0.7	11.6-1.5	17.6-2.2
57	57	1°44.3	1°44.5	1°39.5	5.7-0.6	11.7-1.3	17.7-1.9	57	57	1°59.3	1°59.6	1°53.8	5.7-0.7	11.7-1.5	17.7-2.2
58	58	1°44.5	1°44.8	1°39.7	5.8-0.6	11.8-1.3	17.8-1.9	58	58	1°59.5	1°59.8	1°54.1	5.8-0.7	11.8-1.5	17.8-2.2
59	59	1°44.8	1°45.0	1°40.0	5.9-0.6	11.9-1.3	17.9-1.9	59	59	1°59.8	2°00.1	1°54.3	5.9-0.7	11.9-1.5	17.9-2.2

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "M. BAROLO" -- PACHINO

Alunna/o _____ Classe _____ Data _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci ed originali	Ben strutturate e articolate	Parzialmente efficaci e poco puntuali	Imprecise ed incomplete	Del tutto confuse e disorganiche
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	Coerente e coesa	Ordinata e scorrevole	Qualche incongruenza	A tratti incoerente	Disordinata ed incoerente
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico vario ed appropriato	Lessico appropriato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico limitato	Lessico povero
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso corretto e articolato delle strutture sintattiche; Punteggiatura accurata ed efficace	Sostanzialmente corretto; Punteggiatura accurata	Qualche errore in periodi più complessi; Punteggiatura sostanzialmente corretta	Presenza di gravi errori; Punteggiatura poco sorvegliata	Gravi e numerosi errori; Punteggiatura scorretta
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esaurienti ed originali	Pertinenti	Superficiali	Limitate ed imprecise	Scarse
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Riflessioni motivate, ampie e con originalità di pensiero	Giudizi personali motivati	Presenza di qualche riflessione personale	Riflessioni imprecise e/o infondate	Riflessioni non pertinenti / assenti
	10	8	6	4	2
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Completo ed esauriente	Rispondente	Semplice e lineare	Impreciso e frammentario	Assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Completa	Adeguate	Parziale	Scarsa	Assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Esaustiva e precisa	Adeguate	Essenziale ma corretta	Carente	Assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	Completa e articolata	Corretta e lineare	Parziale	Imprecisa e lacunosa	Del tutto errata / assente
PUNTEGGIO TOTALE/ 100				
PUNTEGGIO ASSEGNATO/ 15				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 15 con opportuna proporzione (esempio: voto ottenuto x 15 diviso 100 + arrotondamento).

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "M. BARTOLO" – PACHINO

Alunna/o _____ Classe _____ Data _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci ed originali	Ben strutturate e articolate	Parzialmente efficaci e poco puntuali	Imprecise ed incomplete	Del tutto confuse e disorganiche
Coesione e coerenza testuale	Coerente e coesa	Ordinata e scorrevole	Qualche incongruenza	A tratti incoerente	Disordinata ed incoerente
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico vario ed appropriato	Lessico appropriato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico limitato	Lessico povero
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso corretto e articolato delle strutture sintattiche; Punteggiatura accurata ed efficace	Sostanzialmente corretto; Punteggiatura accurata	Qualche errore in periodi più complessi; Punteggiatura sostanzialmente corretta	Presenza di gravi errori; Punteggiatura poco sorvegliata	Gravi e numerosi errori; Punteggiatura scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esaurienti ed originali	Pertinenti	Superficiali	Limitate ed imprecise	Scarse
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Riflessioni motivate, ampie e con originalità di pensiero	Giudizi personali motivati	Presenza di qualche riflessione personale	Riflessioni imprecise e/o infondate	Riflessioni non pertinenti / assenti
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Corretta e precisa	Nel complesso corretta	Con qualche imprecisione	Limitata e/o nel complesso scorretta	Del tutto errata
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	Articolata e consapevole	Adeguate	Accettabile	Poco articolata e superficiale	Assente e/o incoerente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Appropriata ed efficace	Appropriata	Essenziale ma sostanzialmente corretta	Carente	Assente e/o del tutto inappropriata
PUNTEGGIO TOTALE/ 100				
PUNTEGGIO ASSEGNATO/ 15				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 15 con opportuna proporzione (esempio: voto ottenuto x 15 diviso 100 + arrotondamento).

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "M. BARTOLO" – PACHINO

Alunna/o _____ Classe _____ Data _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci ed originali	Ben strutturate e articolate	Parzialmente efficaci e poco puntuali	Imprecise ed incomplete	Del tutto confuse e disorganiche
Coesione e coerenza testuale	Coerente e coesa	Ordinata e scorrevole	Qualche incongruenza	A tratti incoerente	Disordinata ed incoerente
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico vario ed appropriato	Lessico appropriato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico limitato	Lessico povero
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso corretto e articolato delle strutture sintattiche; Punteggiatura accurata ed efficace	Sostanzialmente corretto; Punteggiatura accurata	Qualche errore in periodi più complessi; Punteggiatura sostanzialmente corretta	Presenza di gravi errori; Punteggiatura poco sorvegliata	Gravi e numerosi errori; Punteggiatura scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esaurienti ed originali	Pertinenti	Superficiali	Limitate ed imprecise	Scarse
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Riflessioni motivate, ampie e con originalità di pensiero	Giudizi personali motivati	Presenza di qualche riflessione personale	Riflessioni imprecise e/o infondate	Riflessioni non pertinenti / assenti
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Esauriente	Adeguate	Accettabili	Scarse	Del tutto inadeguate
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Rigoroso e preciso	Nel complesso adeguato	Accettabile	Poco articolata e superficiale	Assente e/o incoerente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Complete ed approfondite	Appropriate e ben strutturate	Essenziali e/o parziali	Limitate e imprecise	Scarse
PUNTEGGIO TOTALE/ 100				
PUNTEGGIO ASSEGNATO/15				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 15 con opportuna proporzione (esempio: voto ottenuto x 15 diviso 100 + arrotondamento).

Istituto Tecnico "Trasporti e Logistica " Michelangelo Bartolo - Pachino

ARTICOLAZIONE: CONDUZIONE DEL MEZZO

OPZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Scienze della navigazione, struttura e conduzione del mezzo navale

Nome _____ Cognome _____ Classe _____ CMN Data _____

Indicatori generali (correlati agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 10)	Punteggio del candidato per ogni indicatore
Interpretazione della traccia anche in termini di comprensione del linguaggio tecnico in uso a livello internazionale e produzione scritta con utilizzo della terminologia di settore, anche in lingua inglese.	3	1,5	
Applicazione dei metodi di calcolo e delle relative procedure per la risoluzione dei problemi proposti.	3	1,5	
Esecuzione delle procedure grafiche per la risoluzione dei problemi proposti.	3	1,5	
Applicazione di adeguate capacità decisionali e di comunicazione nell'ambito della tenuta della guardia, anche considerando eventuali situazioni di emergenza.	2	1	
Riconoscimento e applicazione delle principali norme internazionali.	1	0,5	
Indicatori specifici (correlati agli obiettivi della prova)			
Valutazione dei parametri della nave in termini di assetto, stabilità e robustezza, considerando le condizioni di carico.	2	1	
Determinazione dei parametri di pianificazione in modo accurato effettuando scelte ragionevoli entro i margini di libertà concessi.	3	1,5	
Verificare la posizione della nave, i parametri di navigazione o il buon funzionamento degli strumenti di bordo con metodi propri della navigazione astronomica o costiera.	3	1,5	
Voto attribuito			

Pachino li _____

Il docente
Rosario Blandizzi

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato: _____ Classe/Sezione: _____ Indirizzo _____

INDICATORI	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline o le ha acquisite in modo estremamente frammentario e lacunoso	0,5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1,50- 3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	4 - 4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 - 1	
	II	E' in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50 -3,50	
	III	E' in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	4 - 4,50	
	IV	E' in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5- 5,50	
	V	E' in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti.	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	E' in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazioni a specifici argomenti.	1,50 -3,50	
	III	E' in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4,50	
	IV	E' in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5- 5,50	
	V	E' in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera.	I	Si esprime in modo scorretto e stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2-2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0,50	
	II	E' in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	E' in grado di compiere un'analisi adeguata la realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,50	
	IV	E' in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2-2,50	
	V	E' in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	3	
Punteggio totale della prova				____ / 25

La Commissione, ai fini della certificazione dell'Esame di Stato di cui all'art. 13 del D.P.R. n. 323/1998 e del D.M. n. 26/2009, annota quanto segue:

LA COMMISSIONE	II PRESIDENTE

Data: ____ / ____ / ____

Scheda di Valutazione del Processo d'Insegnamento - Apprendimento

Alunna / o	
Classe / Indirizzo	
Disciplina	

Periodo:

1° quadrimestre

2° quadrimestre

DESCRITTORE	LIVELLO					PUNTI
	di disturbo (pt. 2)	passivo (pt. 4)	positivo (pt. 6)	attivo (pt. 8)	attivo e costruttivo (pt. 10)	
PARTECIPA ALLE LEZIONI CON ATTEGGIAMENTO						
RISPETTA GLI ORARI, I TEMPI ASSEGNATI E LE SCADENZE	raramente (pt. 2)	talvolta (pt. 4)	spesso (pt. 6)	quasi sempre (pt. 8)	sempre (pt. 10)	
LA COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO CLASSE / GRUPPO DI LAVORO È	saltuaria (pt. 2)	superficiale (pt. 4)	adeguata (pt. 6)	attiva (pt. 8)	attiva e produttiva (pt. 10)	
LA PROGRESSIONE NEGLI APPRENDIMENTI È	non rilevante (pt. 2)	parziale (pt. 4)	regolare (pt. 6)	positiva (pt. 8)	sicura (pt. 10)	
È PRESENTE ALLE VERIFICHE PERIODICHE	poco (pt. 2)	a volte (pt. 4)	spesso (pt. 6)	quasi sempre (pt. 8)	sempre (pt. 10)	
LIVELLO DI COMPETENZA EVIDENZIATO	non conforme (pt. 15)	iniziale (pt. 25)	base (pt. 30)	intermedio (pt. 40)	avanzato (pt. 50)	

PUNTEGGIO	___ / 100
------------------	-----------

PROF.SSA/ PROF. _____	VOTO ___ / 10
------------------------------	----------------------

NOTA: AI FINI DEL VOTO I PUNTEGGI CON LA CIFRA DELLE DECINE MAGGIORE OPPURE UGUALE A "5" VANNO ARROTONDATI PER ECCESSO ALLA DECINA SUCCESSIVA